



AGGIORNAMENTI IMPORTANTI

Dobbiamo rettificare una notizia riportata nell'ultimo comunicato che è stata frutto di un'incomprensione: Nexi continuerà ad essere nostro cliente fino alla scadenza contrattuale.

Abbiamo incontrato il nostro management nell'ambito dell'incontro annuale e siamo stati informati che è stato firmato il contratto tra V-TServices e Google, nostro nuovo cliente, per un progetto di discovery, che avrà durata trimestrale e dovrà definire il perimetro in cui si svilupperà il progetto di Journey to Cloud dei prossimi anni (almeno fino alla fine del 2029), nel quale V-TServices avrà una funzione centrale. Il progetto vedrà la partecipazione di Accenture per la parte applicativa.

Nei giorni scorsi si sono svolte due importanti iniziative: il kick-off dei progetti che coinvolgeranno Unicredit, Google, Accenture e V-TServices e il Google Cloud Summit a Milano.

In questi eventi è emersa la volontà di Unicredit di eliminare progressivamente l'outsourcing, come si può vedere nel video pubblico del Google Summit.

In particolare, durante il kick off, si è fatto riferimento alla volontà di diminuire la dipendenza della banca da V-TServices. Queste affermazioni meriterebbero una rettifica o almeno una spiegazione, perché per quanto ci riguarda ci sono almeno due possibili interpretazioni:

- 1) Dobbiamo pensare che Unicredit intenda fare tutto in casa e quindi attingere alle proprie risorse per la gestione completa, sia della parte Mainframe, sia della parte open/cloud, rinunciando alle competenze, che ad oggi sono principalmente se non esclusivamente le nostre?
- 2) Oppure l'intenzione è quella di eliminare l'outsourcing riportando V-TServices all'interno della banca? Soluzione più volte auspicata, che avrebbe il doppio valore di ridurre le consulenze esterne e mettere a disposizione della banca, da subito, una struttura perfettamente organizzata, funzionale e performante?

Abbiamo chiesto di far arrivare ad Unicredit una richiesta di spiegazioni che possa tranquillizzare la popolazione di V-TServices.

È chiaro che a noi interessa avere una rassicurazione sul futuro e la vorremmo magari all'interno del piano industriale della banca, che prima o poi dovrà essere rilasciato. In tal caso diventerebbe indifferente che l'insourcing avvenga a breve o alla scadenza del contratto di servizio.

La garanzia del posto di lavoro oggi più che mai è fondamentale e prima la banca garantirà il futuro di V-TServices e di tutte le sue lavoratrici e lavoratori, prima si tornerà a respirare, lavorando col solito impegno, ma finalmente con serenità.

A buon intenditore...

24/06/2025

Le RSA di V-TServices FABI FISAC/CGIL UILCA/UIL